



**CODICI**

Tipo scheda D

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00219061

ID Contenitore LC-00112

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione disegno

**SOGGETTO**

Identificazione Tempio di Marte

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia RA

Comune Faenza

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Biblioteca Comunale Manfrediana

Denominazione raccolta Disegni e acquerelli di Romolo Liverani - Repertorio 9

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

Numero

219061 Album 3 - tav. 43

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1824

A 1829

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome scelto Liverani Romolo

Dati anagrafici 1809/ 1872

### DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ penna/ acquarello

### MISURE

Unità cm.

Altezza 21,5

Larghezza 28

### DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'iscrizione relativa a questo disegno si trova sulla tavola precedente e lo definisce come tempio di Marte di stile romano dipinto nell'opera I baccanali, eseguita a Faenza nel 1824.

### ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione Sul recto in alto a destra.

Trascrizione 43

### ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione In calce al verso.

Trascrizione Fabbriche Sotterranee dell'India i Riti Indiani Ballo

Notizie storico critiche

Il disegno appartiene all'album sciolto n. 3. Esso contiene 103 disegni a penna acquarellati prevalentemente tratti da soggetti di Antonio Basoli e stampe di genere teatrale. Le note dell'autore indicano l'utilizzo di diversi disegni per lavori di epoca giovanile, compresi tra il 1824 ed il 1829. Fra il 1823 e il 1827 si collocano i primi lavori del giovane Liverani nel mondo del teatro, dove la vicinanza al mestiere del padre e alle sue amicizie gli consente l'esperienza dal vivo e addirittura – appena quindicenne – le prime prove come scenografo nei teatri di Faenza, Ravenna, Senigallia, Lugo. Sono questi gli anni della reale preparazione del giovane scenografo, gli anni dell'allenamento alla costruzione prospettica, alla cura nell'esecuzione e alla fedeltà storica, facendo ricorso a vaste documentazioni a stampa dell'opera di celebri scenografi che si collocano emblematicamente a pilastro della sua formazione. Gli album giovanili presentano infatti un susseguirsi di studi di ornati, di riproduzioni di vedute e monumenti, e soprattutto di scene, come ad esempio le copie dal Basoli, vero e proprio punto di riferimento della scuola bolognese.

#### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Data	2017
Note	recto

Nome File



#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Data	2017
Note	verso

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2015

Nome

Fanti, Silvia